

No. II.

C o n c e r t

i m S a a l e d e s G e w a n d h a u s e s ,
S o n n t a g s , d e n 7 . O c t o b e r 1 8 0 4 .

E r s t e r T h e i l .

Sinfonie, von Mozart.

Scene, von Tarchi, gesungen von Mademois. Alberghi.

Ah! si perde il mio ben! Prence, vedrai,
che le stragi, che il pianto
pronubi fian di si felici amori.

Deh modera per poco,
Alessandro, gli affetti! — Il cor — che dico! —
Si, questo cor, ch' è tuo. Labbro mendace,
non proferir, ma sappi! — Ahi! che tormento!
se parlo, o taccio, inorridir mi sento.

Questa è la dolce calma,
il dì bramato è questo.
Ah che destin funesto,
che giorno di terror!

Misera! perchè mai
apersi al dì le ciglia?
sposa non v'è ne figlia
che provi il mio dolor.

Concert auf dem Pianoforte, komponirt und gespielt von
Madame Dusseck Cianchettini, aus London.

Terzett aus Sargino, von Pär.

Pietro. Che fate voi là?
che avete a far quì?
e sempre attaccati
sarete così?

Isella. Ci siamo incontrati
per solo accidente.

Pietro. In questo salone?
nol credo per niente.

Isidoro. Passava passando,
Signor Pietro mio!

Pietro. Passava passando, —
passando passava; —

se più ti vedrò
a lei da vicino,
passar ti farò,
ina come che v'è!

Isid. V'accerto, che —

Pietro. Zitto!

Isella. Credete, che —

Pietro. Taci!

Isid. Che incomoda cosa
i Padri son mai!

Isella. Andiamo, Isidoro,
che quì vi son guai.

148 Fremde Billetts
176 Inang. Billetts.

Pietro. Che? che? ve n'andate
ancora attaccati?

Isella ed Isid. } Oh, giunti alla porta,
a 2. } andremo staccati.

Pietro. { Cospetto! obbedite,
o un chiasso farò! •
Isel. ed Isid. } lo pront^a obbedisco;
a 3. } soffrir non si può.

Z w e i t e r T h e i l.

Ouverture, von Bethoven.

Concert auf der Clarinette, comp. von Krommer, gespielt
von Hrn. Barth.

Cavatine mit Recitativ und Chor, von Giuseppe Curcio.

Die Solo - Parthie gesungen von Mademois. Alberghi.

Coro. Fuggon le teuebre
di notte oscura,
dal sonno destati,
dobbiam pagnar.

All' onorata impresa
vada sicuro e franco,
sento già Palma accesa
d'insolito valor.

Recit. Quai voci sento, o Dei!...
v'intendo.

Coro. Vieni!

Coro. Fuggon le tenebre (come sopra)

Sopr. solo. V'intesi, andiamo!
anch'io seguirvi or bramo;
gloria m'avvampa il cor.

Recit. Io veggo in Oriente

il giorno oltre l'usato
lucido ritornar di fausto evento;
ei giunga apportator! Andate! —
Il Cielo

Ma di tromba il suono ascolto;
gloria, e amor m'ha il petto acceso.

difenda l'idol mio! — Le voci io sento
di speme, e di timore,
e m'inflammiano il cor gloria ed
amore.

Coro. Serberanno i Numi illeso,
il suo brando vincitor.

Sopr. solo. Voi serbate, o Numi, illeso
l'adorato mio tesor.

Ouverture und Chor, aus dem Freudenfest, von Danzi.

Sammet euch Freunde zur heutigen Weihe,
schliesset jetzt dichter die festliche Reihe,
Wonne nur athme die fröhliche Schaar!

Lasst allen Gram, alle Sorgen verschwinden;
heiter und jubelvoll müsse uns finden
der Tag, der Tag, den die Freude gebar.

Im bunten Gewühle,
mit süßem Gefühle,
nachsinnend dem Ziele,
stehn alle, o Freude,
an deinem Altar!

*Einläss-Billets für Fremde sind bei dem Bibliothek-Aufwärter Schröter
und am Eingange des Saals zu 16 Groschen zu bekommen.*

Der Saal wird um 4 Uhr geöffnet, und der Anfang des Concerts ist
halb 6 Uhr.

MT 2018 1809